

VareseNews

Le sette proposte di Ascom al Comune per rilanciare l'economia di Busto Arsizio

Pubblicato: Lunedì 1 Novembre 2021



Un patto **in sette punti per una collaborazione finalizzata al rilancio dell'economia di Busto Arsizio**. È quello presentato prima delle recenti elezioni amministrative a tutti i candidati sindaco e che ora, a urne chiuse, al primo cittadino eletto e dopo la distribuzione delle deleghe assessorili, viene lanciato pubblicamente da Ascom Confcommercio, per voce del presidente Rudy Collini e dell'intera giunta.

«Nel rinnovare le congratulazioni a Emanuele Antonelli per la sua conferma alla guida di Palazzo Gilardoni e nell'augurare buon lavoro a tutta la giunta», **esordisce Collini**, «è ora per noi importante **rilanciare la nostra disponibilità alla collaborazione**, finalizzata ad avere un contesto urbano che in tutte le sue componenti possa agevolare la ripresa e la riaffermazione del commercio. Un percorso, quello basato sul lavoro di squadra, che abbiamo condiviso con il sindaco ricevendo da parte sua la disponibilità a consolidare e a rafforzare l'ottimo rapporto che ha accompagnato i primi cinque anni del suo precedente mandato. Collaborazione che è stata fondamentale soprattutto nel periodo dell'emergenza sanitaria: la sinergia con l'assessore al Commercio Manuela Maffioli ha consentito a Busto di mettere in campo strategie e provvedimenti che si sono dimostrati di grande efficacia».

E a proposito di lavoro di squadra, ognuno dei quattro componenti della giunta di Ascom ha "adottato" alcuni dei sette punti che vanno a comporre il Patto per Busto Arsizio.

Viabilità e accessibilità

Cristina Riganti seguirà viabilità e accessibilità interfacciandosi con gli assessori competenti.

«Occorre riconsiderare in maniera organica l'ipotesi di revisione della viabilità: il centro storico deve diventare più accessibile e non deve venire "isolato" come invece spesso accade nelle metropoli». «Per quanto riguarda la percorrenza e lo scorrimento del traffico, pensiamo sia corretto proseguire sul percorso intrapreso, basato sulla realizzazione di nuove rotatorie (vedi il completamento dell'asse Diaz-Duca d'Aosta-Cadorna), anche in funzione dei buoni risultati già raggiunti».

E sempre in tema di accessibilità, Riganti rimarca come il settore non comprenda solo interventi viabilisti, ma anche «la pubblica connessione wi-fi, le colonnine per la ricarica dei cellulari, l'abbattimento delle barriere architettoniche, un alto livello di sicurezza garantito da un centro storico vivo, un arredo urbano accogliente e "green"».

Tasse e parcheggi

Luigi Savino sarà invece la voce di Ascom in materia di tasse, tariffe e imposte e di sosta e parcheggi. «L'amministrazione», spiega, «in questo periodo di pandemia ha adottato provvedimenti fiscali che hanno dato ossigeno a noi negozianti. Chiediamo per il futuro, allo scopo di non rallentare la ripresa, di continuare con la stessa sensibilità. In materia di Tari proponiamo la riduzione della tariffa per le utenze non domestiche attraverso l'efficientamento del servizio e una corretta ripartizione dei costi in rapporto alle utenze domestiche. Mentre per quanto riguarda la Tosap chiediamo il mantenimento della scontistica e/o dell'esenzione, almeno fino al termine delle misure anti-contagio, per poter consentire di compensare più agevolmente il contenimento della capacità dei locali aperti al pubblico dettato dagli obblighi di distanziamento».

Per quanto concerne la sosta e i parcheggi, **Savino a nome di Ascom chiede una «valutazione sulle tariffe orarie e sull'opportunità di creare scontistiche in particolari giorni e orari»**. Altra richiesta riguarda la presa in considerazione di «una seria valutazione sulle procedure di rilascio degli abbonamenti che oggi non favoriscono la rotazione dei posti auto "blu"». A tal proposito, l'esponente di Ascom indica come soluzione «l'introduzione di tariffe agevolate per i commercianti nell'utilizzo dei posteggi comunali a sbarra e convenzioni per le stesse aree di sosta a favore dei clienti dei negozi di vicinato».

Sicurezza e pianificazione

Sicurezza e pianificazione e rigenerazione urbana, pluralità distributiva sono gli ambiti affidati a Susanna Besozzi. «Crediamo fondamentale il progetto in atto che riguarda la sostituzione e il potenziamento dell'illuminazione della città, importante sarà monitorare costantemente lo stato di avanzamento lavori per rimanere nei tempi previsti».

E ancora: «Per quanto concerne la videosorveglianza, ne riteniamo importante l'implementazione con nuovi apparecchi nelle zone del centro storico più a rischio (in particolare piazza Vittorio Emanuele II, piazza San Giovanni e piazza Garibaldi) e nei quartieri». «Sarebbe inoltre opportuno», prosegue, «intensificare la presenza nelle "zone calde" della polizia locale anche in orari serali, come supporto e affiancamento alle altre forze dell'ordine».

Per quanto riguarda pianificazione e rigenerazione, Ascom ritiene che serva «una visione più strutturata e moderna della città del presente e del futuro, perseguendo uno sviluppo del territorio basato soprattutto sulla riqualificazione delle aree degradate o abbandonate (citiamo per tutte l'ex Borri, l'area Ferrovie Nord e la zona San Michele e del Conventino)».

Decoro urbano

Gaetano Spinola è il riferimento di Ascom Busto Arsizio per il decoro urbano. «Sia nell'area centrale di Busto Arsizio che nei quartieri riteniamo necessaria una maggiore attenzione alla pulizia e manutenzione delle strade e dei marciapiedi, soprattutto in corrispondenza delle attività commerciali. Nella zona pedonale è importante la conservazione in perfetto stato dell'arredo urbano (esempio

panchine e fioriere), una pulizia più puntuale e accurata delle vie e delle piazze (in particolare piazza Garibaldi, spesso lasciata al degrado) e una maggiore attenzione alla manutenzione degli spazi verdi (vedi ad esempio le aiuole aiuola di piazza San Giovanni piazza Trento e Trieste)».

Spinola, dall'alto della sua esperienza sul campo, ritiene fondamentale il rilancio del Distretto Urbano del Commercio, occhi e voce della città e "braccio operativo" per la promozione della nostra Busto. «A questo proposito, per un ottimale funzionamento del Duc confermiamo nuovamente l'importanza da parte del Sindaco di far coincidere il proprio rappresentante nel ruolo di Presidente con l'assessore alle Attività produttive».

PNRR e Analytics

Non fa parte del Patto, ma il presidente Rudy Collini, ritiene il PNRR un'opportunità eccezionale anche per la nostra città, «opportunità che dobbiamo essere bravi a cogliere e a declinare sul territorio come leva di crescita e sviluppo per il futuro. In un periodo complicato come quello attuale e mai vissuto in precedenza, bisogna fare squadra per riuscire ad attingere alle risorse europee ma soprattutto a spenderle bene. In questa partita quindi l'Associazione Commercianti Confcommercio Busto Arsizio si mette a disposizione dell'Amministrazione supportando e concertando le scelte e le decisioni da intraprendere attraverso anche un modello virtuoso di collaborazione pubblico/privato».

Ascom Busto spalanca le porte al sindaco e alla sua giunta: «Mettiamo a disposizione la nostra rete, le risorse umane e l'importante strumento di analisi dei flussi "Vodafone Analytics" di nostra proprietà. Una potente piattaforma innovativa che attraverso il monitoraggio delle celle telefoniche, permette di conoscere gli spostamenti nelle vie e nelle piazze della città e che contribuirà in modo analitico a prendere decisioni urbanistiche, viabilistiche, turistiche, commerciali e immobiliari più consapevoli».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it